

<b>FACOLTÀ</b>	<b>GIURISPRUDENZA</b>
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	<b>2010-2011</b>
<b>CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)</b>	<b>MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - PALERMO</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>FONDAMENTI DEL DIRITTO PENALE</b>
<b>CATTEDRA</b>	<b>UNICA</b>
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	<b>CARATTERIZZANTE</b>
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	<b>PENALISTICO</b>
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	<b>08840</b>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	<b>NO</b>
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	<b>IUS/17</b>
<b>DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)</b>	<b>MESSINA SALVATORE DONATO RICERCATORE UNIVERSITÀ DI PALERMO</b>
<b>CFU</b>	<b>6</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	<b>102</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	<b>48</b>
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	<b>DIRITTO PENALE</b>
<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>MATERIA A SCELTA</b>
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	<b>AULA III</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<b>LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA, ESERCITAZIONI IN LABORATORIO, VISITE IN CAMPO, ALTRO</b>
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	<b>FACOLTATIVA CON OBBLIGO DI PREISCRIZIONE AL CORSO</b>
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PROVA SCRITTA</b>
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	<b>VOTO IN TRENTESIMI</b>
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	<b>2° SEMESTRE (DAL 16 MARZO AL 14 MAGGIO)</b>
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>MARTEDI E VENERDI DALLE ORE 08,00 ALLE ORE 11,00</b>
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>VENERDI ORE 11,00-12,00</b>

<p><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b> Conoscere e comprendere i principi fondamentali del diritto penale.</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b> Indagare lo sviluppo della giurisprudenza italiana e straniera sui principi fondamentali del diritto penale.</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b> Analizzare e criticare la giurisprudenza.</p> <p><b>Abilità comunicative</b> Comunicare con proprietà di linguaggio anche attraverso gli elaborati scritti.</p> <p><b>Capacità d'apprendimento</b> Essere in grado di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti penalistici ripercorrendo i</p>
---

contributi dottrinali più significativi e i principali orientamenti giurisprudenziali. Avere consapevolezza dell'evoluzione dell'ordinamento penale contemporaneo con particolare riferimento al processo di interazione comunitaria, alla tutela dei diritti fondamentali, e al contributo degli organi di giustizia costituzionale.

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

	<p style="text-align: center;"><b>DENOMINAZIONE DEL CORSO FONDAMENTI DI DIRITTO PENALE</b></p>
<p><b>ORE FRONTALI 48</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>PROGRAMMA DEL CORSO</b></p>
	<p style="text-align: center;"><u>PRIMA PARTE</u>, 30 ore di lezioni frontali</p> <p><b>FONDAMENTO DELLA RESPONSABILITA' PENALE:</b></p> <p>A) <b>GIUSTIZIA E LEGALITA' :</b>  <i>Il principio di legalità</i> (evoluzione storica; diritto sostanziale e regole di procedura). La riserva di legge: riserva di legge e atti del potere esecutivo; riserva di legge e potere giudiziario (il principio di tassatività; il principio di determinatezza; l'analogia; l'inottemperanza a provvedimenti del giudice); riserva di legge e potere legislativo (irretroattività delle norme sfavorevoli; legge regionale e diritto penale; fonti comunitarie e diritto penale). Corte costituzionale e principio di legalità.</p> <p>B) <b>SOGGETTO E OGGETTO. CAUSE UMANE ED EVENTI NATURALI:</b>  <i>Il principio di materialità:</i> condotta illecita e tipicità; azione ed omissione; cause umane ed eventi naturali. Il rapporto di causalità nell'officina giurisprudenziale.</p> <p>C) <b>FATTO E SOGGETTO. FATTO E COLPEVOLEZZA:</b>  <i>Il principio di colpevolezza:</i> colpevolezza e Costituzione; colpevolezza e legge penale. Colpevolezza e giurisprudenza: l'errore nel diritto penale italiano.</p> <p>D) <b>FATTO E OFFESA:</b>  <i>Il principio di offensività:</i> il modello costituzionale del reato come offesa ai beni giuridici; bene giuridico e formulazione della norma incriminatrice; tendenze del diritto penale moderno nella scelta dei beni giuridici. La giurisprudenza.</p> <p>E) <b>FATTO COLPEVOLE E ANTIGIURIDICITA':</b>            Fatti tipici e cause esimenti. Legittima difesa e stato di necessità.</p> <p style="text-align: center;"><u>SECONDA PARTE</u>, 18 ore di lezione frontali</p> <p><b>FONDAMENTO DELLA SANZIONE PENALE:</b></p> <p>A) <b>GIUSTIZIA E PENA:</b>            Il principio di legalità della pena; pena e giudice; pena e trattamento. Corte costituzionale e pena.</p> <p>B) <b>Il principio di legalità delle misure di sicurezza: misure di sicurezza e</b></p>

	costituzione; misure di sicurezza e giurisprudenza.
<p><b>TESTI CONSIGLIATI</b></p>	<p>Lo studente può adottare uno dei manuali di diritto tra quelli consigliati e/o consultati per la preparazione della materia propedeutica DIRITTO PENALE (limitatamente agli argomenti indicati). Si consiglia, per i necessari approfondimenti giurisprudenziali, la consultazione del MANUALE BREVE DIRITTO PENALE, SLAVATORE DONATO MESSINA – GIORGIA SPINNATO, Giuffrè, Milano, 2009, da pag. 5 a pag. 37, da pag. 67 a pag. 87, da pag. 91 a pag. 138, da pag. 139 a pag. 142.</p> <p>Sono, inoltre, consigliate le seguenti letture di approfondimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- G. VASSALLI, voce <i>Nullum crimen, nulla poena sine lege</i>, in <i>Dig. disc. pen.</i>, vol. VIII, 1994.</li> <li>- V. MILITELLO, <i>Il diritto penale nel tempo della ricodificazione</i>, in <i>Riv. it. dir. proc. pen.</i>, 1995, 3 fasc., pp. 758-819.</li> <li>- G. FIANDACA, <i>Diritto penale giurisprudenziale e spunti di diritto comparato</i>, in <i>Sistema penale in transizione e ruolo del diritto giurisprudenziale</i>, a cura di G. FIANDACA, Cedam, Padova, 1997, pp. 1-20.</li> <li>- E. GRANDE, <i>Principio di legalità e diritto giurisprudenziale un'antinomia?</i>, in <i>Sistema penale in transizione e ruolo del diritto giurisprudenziale</i>, a cura di G. FIANDACA, Cedam, Padova, 1997, pp. 129-146.</li> <li>- G. P. FLETCHER, <i>Diritto sostanziale e regole di procedura</i>, in <i>Grammatica del diritto penale</i>, Il Mulino, Bologna, 2004, pp. 19-46.</li> <li>- G. P. FLETCHER, <i>Giustizia e legalità</i>, in <i>Grammatica del diritto penale</i>, Il Mulino, Bologna, 2004, pp. 323-335.</li> <li>- G. FORNASARI, <i>Diritto giurisprudenziale e cause di giustificazione nell'esperienza tedesca</i>, in <i>Sistema penale in transizione e ruolo del diritto giurisprudenziale</i>, a cura di GIOVANNI FIANDACA, Cedam, Padova, 1997, pp. 21-54.</li> <li>- G. P. FLETCHER, <i>Soggetto e oggetto; Cause umane ed eventi naturali</i>, in <i>Grammatica del diritto penale</i>, Il Mulino, Bologna, 2004, pp. 75-112.</li> <li>- M. MAIWALD, <i>L'evoluzione del diritto penale tedesco in confronto con il sistema italiano</i>, a cura di V. MILITELLO, Giappichelli, Torino, 1993, relativamente ai seguenti capitoli: <i>Considerazioni sul problema della causalità nel diritto</i> (pp. 146-163); <i>La colpevolezza quale presupposto della pena statuale</i> (pp. 164-174); <i>La legittima difesa e il limite della proporzione</i> (pp. 45-56); <i>Il concetto di dolo</i> (pp. 85-96).</li> </ul> <p><b>Durante le lezioni sarà distribuito materiale didattico.</b></p>